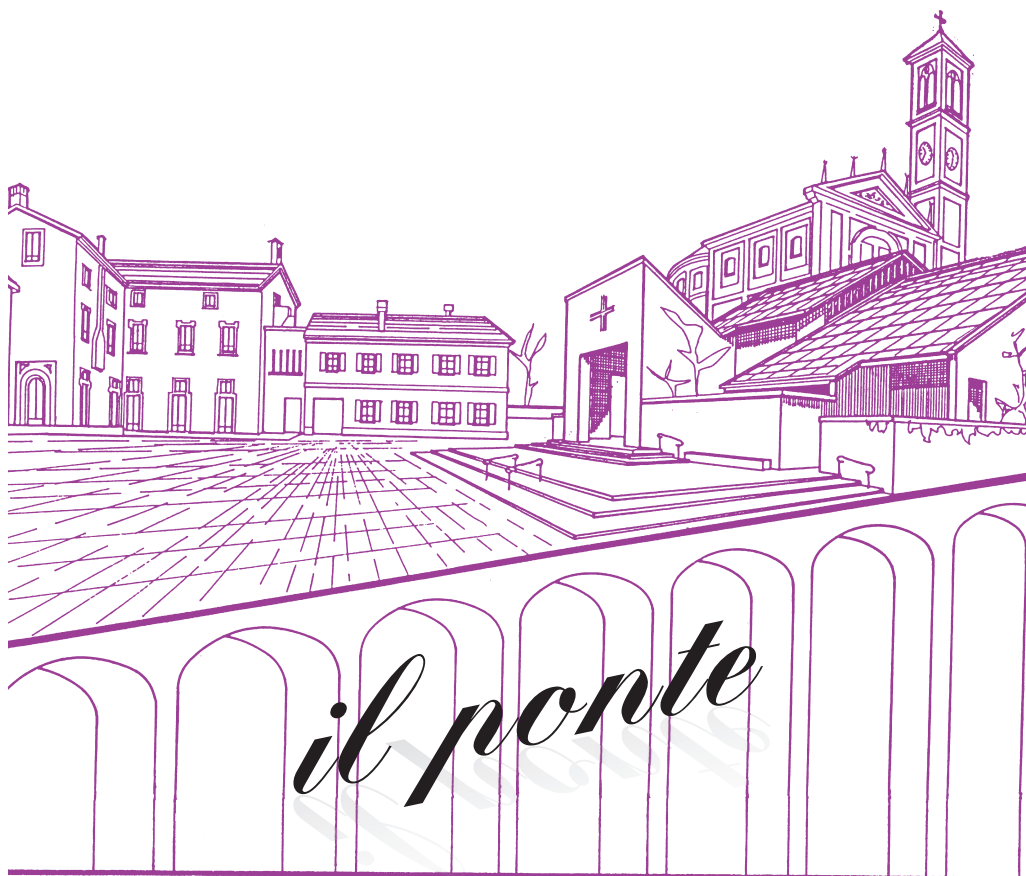


PARROCCHIA SAN DONATO V. e M.



FOGLIO DELLA COMUNITÀ

APRILE - LUGLIO 2019

SOMMARIO

Pag. **2** - Pasqua è gioia?

Pag. **3** - La parola del Parroco

Pag. **4** - I passi verso la Comunità Pastorale

Pag. **5** - Il rendiconto economico parrocchiale

Pag. **7** - Le origini del mese mariano

Pag. **9** - Pellegrinando qua e là

Pag. **9** - Estate ragazzi 2019

Pag. **10** - Calendario parrocchiale

PASQUA È GIOIA?

“Morendo sulla croce Gesù ha distrutto la morte e, risorgendo il terzo giorno, è diventato luce e gioia per tutti i popoli.”

Queste parole si scontrano con tante realtà che ci circondano e, in particolare, con quelle che riguardano i migranti i quali, col ritorno del bel tempo, hanno ripreso a morire sulle rotte mediterranee **insieme ai loro tanti, tanti bambini**. È una drammatica realtà e suscita un istintivo spirito di ribellione nei confronti d'un mondo che ancora accetta queste violenze e al quale forse sarebbe opportuno chiedere: **“cosa faresti se...”**



...se fosse tuo figlio

Se fosse tuo figlio riempiresti il mare di navi e vorresti che, tutte insieme, a milioni, facessero da ponte per farlo passare.

Premuroso, non lo lasceresti mai da solo,
faresti ombra per non far bruciare i suoi occhi,
lo copiresti per non farlo bagnare dagli schizzi d'acqua salata.

Se fosse tuo figlio ti getteresti in mare,
te la prenderesti con il pescatore che non presta la barca,
urleresti per chiedere aiuto e busseresti
alle porte dei governi per rivendicare il diritto alla vita.

Se fosse tuo figlio oggi saresti a lutto,
anche a rischio di odiare il mondo, i porti pieni di navi attraccate,
chi le tiene ferme e lontane e chi, nel frattempo
sostituisce le urla con acqua di mare.

Se fosse tuo figlio chiameresti tutti vigliacchi,
disumani, e sputeresti loro addosso.
Dovrebbero fermarti, tenerti, bloccarti
perché una rabbia incontrollata potrebbe portarti
a farli annegare nello stesso mare.

Ma stai tranquillo nella tua tiepida casa,
non è tuo figlio, non è tuo figlio.
Puoi dormire tranquillo e soprattutto sicuro.

Non è tuo figlio.

È solo un figlio dell'umanità perduta,
dell'umanità sporca che non fa rumore.

Non è tuo figlio, non è tuo figlio.
Dormi tranquillo, certamente non è il tuo.

Sergio Guttilla

(con il commento della redazione)

LA PAROLA DEL PARROCO

Cresce lungo il cammino il suo vigore (Salmo 84,8)

Questo versetto del salmo è proposto in questo anno pastorale dal nostro Vescovo Mario a tutta la Diocesi per sottolineare **il tema del “cammino”**.

Con questa proposta ci viene suggerito **uno stile di vita in movimento**, ricordandoci cioè che “siamo chiesa” sempre in cammino, fiduciosi che il Signore guida i nostri passi e ci fa crescere se sappiamo vivere ogni momento come occasione di stimolo, di riflessione e di crescita.

Nei prossimi mesi ci saranno diverse possibilità per mettere in gioco la nostra fede su questa **“vita in movimento”**.

Stiamo infatti, **per celebrare la Pasqua**, che è il cuore della vita cristiana: prepariamoci a **seguire** Gesù nella sua passione, fin sulla croce e disponiamoci a riconoscerLo risorto e vivo in mezzo a noi.

Vivremo anche un momento simbolico forte per **il cammino comune** delle nostre comunità: il venerdì santo sera **celebreremo tutti insieme**, parrocchiani di S. Barbara, S. Donato e S. Enrico, **la Via Crucis, partendo** dalla chiesa di S. Barbara fino a S. Enrico, passando accanto alle nostre case e ai luoghi significativi della vita cittadina, lasciandoci tutti insieme indicare la strada da Gesù crocifisso e dall'Amore col quale dona se stesso.

Il tempo pasquale sarà costellato dalla **celebrazione dei Sacramenti**: Battesimi, Prime Comunioni e Cresime, Matrimoni... Ogni celebrazione ci ricorda la ricchezza del dono di Dio che non si ferma sul singolo, ma **raggiunge** tutta la comunità e ogni fedele.

Ci sarà anche un appuntamento civile molto importante: **le elezioni del parlamento europeo**. Dobbiamo riflettere (abbiamo già vissuto un primo incontro il 2 aprile, ne vivremo un altro il 7 maggio a S. Giuliano) **su cosa significa, da cristiani, lavorare per costruire e sostenere percorsi di pace**, di collaborazione, di giustizia sociale, di attenzione ai deboli, di sostegno al lavoro e alla salute per tutti. L'idea, che ormai è una realtà molto bella, di una Europa unita, ci deve stare a cuore! **Occorre andare a votare**, per dire che ogni chiusura fa male alle persone e che vogliamo lasciare a chi è più giovane di noi uno spazio ancora più bello e pieno di opportunità.

L'estate ci aiuterà a riposare un po' dalle tante fatiche quotidiane e, in particolare nei nostri oratori, sarà **occasione di vita comunitaria e di servizio gratuito e gioioso** per molti ragazzi e adolescenti.

Vogliamo ricordare, in particolare nella preghiera personale e comunitaria, **le tante persone che**, per molti motivi, **stanno soffrendo** nelle nostre famiglie: volgiamo il nostro sguardo attorno a noi, per cogliere chi potrebbe avere bisogno di un sorriso, di un gesto, di una parola di attenzione! **Non tiriamoci mai indietro** quando possiamo condividere un po' di affetto e possiamo compiere qualche piccolo gesto di bene.

Buona Pasqua!

don Carlo

RIPRENDONO I PASSI VERSO LA COMUNITÀ PASTORALE

Impariamo a lavorare insieme

Parliamo ancora di **cammino** per ricordarci che le nostre tre parrocchie, Santa Barbara, San Donato e Sant' Enrico, hanno imboccato insieme una strada per arrivare alla formazione della **comunità pastorale**.

Ci attende quindi un appuntamento che potrà essere un segno forte: a ottobre **eleggeremo, infatti, il Consiglio Pastorale interparrocchiale composto da rappresentanti delle tre comunità**. Un gruppo di lavoro si sta incontrando dallo scorso settembre, per delineare le modalità dell'elezione e i le funzioni operative di questo Consiglio.

Quale sarà il compito del Consiglio Pastorale interparrocchiale? Lo definiremo insieme, ma certamente dovrà accompagnare il cammino di preparazione e di nascita della Comunità Pastorale; dovrà aiutare le comunità, i gruppi e le persone a ragionare su cosa significhi **lavorare insieme**; dovrà ricordare spesso a tutti l'attenzione a non lasciare indietro nessuno e a coinvolgere tutti coloro che lo desiderano in questo cammino e in questa riflessione.

A questo punto vorrei indirizzare a tutti voi un invito e cioè quello di provare a chiedervi in quale modo questo passaggio **vi può toccare. Vi suggerisco in particolare di domandarvi “Cosa posso fare io?”**.

Posso informarmi, posso dare la disponibilità al servizio nella comunità, posso portare la mia riflessione, posso pregare, posso chiedermi come creare legami di comunione e lavorare per favorirli.

Chi risponderà a questo interrogativo avrà fatto un passo importante.

Nel frattempo tra le tre parrocchie (talvolta anche insieme alle altre parrocchie della città) ci sono già stati importanti momenti di confronto, di collaborazione e progettazione comune sulla catechesi di Iniziazione Cristiana, sulla Pastorale Giovanile, su alcuni momenti liturgici e di preghiera e su alcune attività culturali e formative.

Forse per molti non cambierà quasi nulla: non tutti si accorgeranno dei cambiamenti. Di certo a tutti è chiesto di acquisire con calma, ma con decisione, **uno stile di lavoro condiviso**, che vada oltre le cose belle ma fatte ciascuno per conto proprio. Condividere sarà una sfida difficile, ma porterà verso una maggiore ricchezza per tutti.

L'obiettivo è capire sempre meglio come poter essere testimoni del Vangelo di Gesù, qui ed oggi. Per questo riporto una considerazione stimolante di papa Francesco nella sua bellissima lettera Evangelii Gaudium: **“Tutti hanno il diritto di ricevere il Vangelo. I cristiani hanno il dovere di annunciarlo senza escludere nessuno, non come chi impone un nuovo obbligo, bensì come chi condivide una gioia, segnala un orizzonte bello, offre un banchetto desiderabile. La Chiesa non cresce per proselitismo ma «per attrazione»”**.

Buon cammino!

don Carlo

RENDICONTO ECONOMICO PARROCCHIALE 2018

Come in ogni famiglia, la comunità cristiana vive grazie all'apporto di tutti: tempo, energie, pensiero e anche disponibilità economica.

Pubblichiamo i **“conti di casa” relativi al 2018**. Ogni anno la parrocchia deve rendicontare alla Diocesi le entrate e le spese e deve farlo anche nei confronti della comunità.

Il nostro Consiglio Affari Economici Parrocchiale è formato da 5 persone (oltre ai sacerdoti e all'Ausiliaria Diocesana) e verifica i conti, li approva e sovrintende a tutto ciò che riguarda le strutture parrocchiali, il loro buon utilizzo e la necessaria manutenzione. Nella seduta del 28 gennaio scorso ha approvato questo resoconto, che il 4 marzo è stato condiviso e approvato anche dal Consiglio Pastorale Parrocchiale e, a fine mese, inviato alla Diocesi.

Si precisa che non si tratta di un vero *bilancio*, ma di un **rendiconto di cassa**, relativo all'anno solare.

Tabella 1 - Rendiconto economico 2018

Descrizione	Entrate	Uscite	Saldo
Attività di culto	146.974,39	17.085,31	129.889,08
Contributo da enti pubblici ed ecclesiali	9.948,55		9.948,55
Attività caritative e missionarie	38.254,06	44.228,12	-5.974,06
Attività dell'oratorio	96.071,11	76.470,63	19.600,48
Attività parrocchiali	8.509,30	25.582,08	-17.072,78
Retribuzioni		40.842,76	-40.842,76
Utenze: gas, acqua, energia elettrica		43.396,23	-43.396,23
Spese generali		43.441,52	-43.441,52
Uso spazi parrocchiali	15.140,00		15.140,00
Tasse e contributi		7.592,36	-7.592,36
Entrate e uscite straordinarie	7.302,20	20.872,90	-13.570,70
Spese per immobili e per attrezzature		18.757,26	-18.757,26
Rimborso mutuo e relativi interessi		17.177,70	-17.177,70
Totali	322.199,61	355.446,87	-33.247,26
Saldo di cassa al 1 gennaio 2019			78.211,97
Saldo di cassa al 31 dicembre 2018			44.964,71

La tabella riporta tutto il movimento di entrate ed uscite suddiviso nelle principali voci, alcune delle quali sono d'immediata comprensione mentre altre meritano qualche chiarimento.

La voce “Attività di culto” è divisa in due parti:

- **le entrate**, riferite alle offerte raccolte in occasione delle celebrazioni delle Messe, dei Sacramenti e dei funerali, comprendono anche le offerte che sono nelle cassette in chiesa destinate alla parrocchia e le offerte raccolte in occasione della benedizione natalizia delle famiglie.
- **le uscite** sono invece relative alle particole, ai testi liturgici, alle altre spese per le celebrazioni di cui sopra.

La voce “Attività parrocchiali” è relativa ai vari momenti di festa, ai pellegrinaggi, all’acquisto di libri e di materiale per la parrocchia.

Nelle “Spese generali” sono comprese le manutenzioni ordinarie, l’assicurazione (molto onerosa ma necessaria), le pulizie, la cancelleria e il telefono.

Nelle “Spese per gli immobili e le attrezzature” sono compresi: il rifacimento del bagno degli ospiti della casa parrocchiale, alcune spese di manutenzione straordinaria in oratorio, la sostituzione della porta d’ingresso del centro parrocchiale e l’impianto audio della pieve.

Descrizione	Uscite
Destinate a carità	22.962,79
Spese accessorie per attività caritative	4.725,62
Destinate a progetti missionari	16.539,71
Totale	44.228,12

Tabella 2 - Spese per solidarietà

Seguendo la legge biblica della *decima* (la decima parte del raccolto o dei nuovi nati del gregge o dei guadagni di un anno, era messa in una cassa comune destinata a chi era nel bisogno, ai deboli e ai poveri) abbiamo isolato ciò che quest’anno è stato destinato ad azioni di solidarietà, attraverso la Caritas o il contributo alle opere missionarie. È importante verificare se la cifra totale sia almeno il 10% di ciò che abbiamo incassato nell’anno: nel nostro caso le spese di solidarietà sono **40.637** euro pari a circa **il 13,7% delle entrate**.

Tabella 3 – Situazione mutuo e debiti

Prestito bancario iniziale	150.000,00
Quote rimborsate	18.913,84
Parte di mutuo rimanente (al netto degli interessi)	131.086,16
Prestiti da privati	34.000,00

Il mutuo acceso per la spesa del rifacimento degli spogliatoi grava sui conti della parrocchia per 17.177,7 € l'anno ancora per 8 anni e 8 mesi. Questo peso rende molto difficile pensare di affrontare altre spese importanti, in particolare il rinnovo totale degli impianti termici (sia della zona oratorio e vecchia casa parrocchiale, sia del centro parrocchiale) che diventa sempre più urgente. **Sarebbe utile e permetterebbe di affrontare questi interventi trovare il modo di coprire questa spesa annua con uno sforzo di autofinanziamento mirato, da condividere con tutta la comunità.** Ci ritorneremo nei prossimi mesi.

Un pensiero finale: il solito, ma è importante!

La vita di una comunità non è valutabile solo nei soldi che si raccolgono e si spendono. Ci sono anche tutte le energie e le capacità che si mettono a disposizione gli uni degli altri, energie che non si possono contabilizzare, ma sono decisive. **È quindi è necessario inviare un grazie a coloro che hanno contribuito, per quanto era loro possibile, sia economicamente sia con la propria disponibilità. Un flusso di disponibilità che non deve fermarsi.**

don Carlo e il Consiglio Affari Economici Parrocchiale

LA DEVOZIONE ALLA MADONNA: LE ORIGINI DEL MESE MARIANO

Maggio è il mese dedicato alla Madonna: l'origine, la storia e le forme d'una devozione popolare molto sentita

Maggio è il mese per eccellenza dedicato alla Madonna, il mese in cui si sente un forte bisogno di indirizzare speciali preghiere alla Vergine.

Maria è stata onorata e venerata come Madre di Dio fin dagli albori del cristianesimo ma le prime notizie certe di questa devozione risalgono alla seconda metà del 1200.

Si racconta, infatti, che il **re di Castiglia e Leon, Alfonso X detto il Saggio**, avesse composto canti chiamati "**Las Cantigas de Santa Maria**", in cui celebrava la Madonna con queste parole: "*Rosa delle rose, fiore dei fiori, donna tra le donne, unica signora, la luce dei santi e via dei cieli*".

Santi e personaggi storici hanno continuato poi ad esaltare la figura della Mamma di Gesù. **Santa Brigida di Svezia** (1303-1373), ad esempio, raccontava di apparizioni in cui la Vergine si descriveva così: "*Come la calamita attrae il ferro, così io attraggo i cuori degli uomini per riconciliarli a Dio*".

Nel 1394 il **re Giovanni I d'Aragona** emanò un decreto affinché nel suo regno si celebrasse la festa dell'Immacolata Concezione. Seguita da altri monarchi europei, l'iniziativa fece sorgere numerose Confraternite intitolate all'Immacolata.

Sempre durante il 1300 il **domenicano Enrico Suso di Costanza**, mistico tedesco vissuto tra il 1295 e il 1366, nel **“Libretto dell’eterna sapienza”** si rivolgeva così alla Madonna: *“Sii benedetta tu aurora nascente, sopra tutte le creature, e benedetto sia il prato fiorito di rose rosse del tuo bei viso, ornato con il fiore rosso rubino dell’eterna Sapienza!”*.

Il Medio Evo vide anche **la nascita del Rosario** (nome che richiama le rose, fiori classistici del maggio) la cui recita chiedeva di offrire **“ghirlande” di Ave Maria** alla Madonna.

Le prime pratiche devozionali legate in qualche modo al mese di maggio risalgono però al XVI secolo. In particolare a Roma **san Filippo Neri**, consigliava ai suoi giovani di **circondare di fiori l’immagine della Madre** e di *“cantare le sue lodi e offrire atti di mortificazione in suo onore”*.

Un altro balzo in avanti si ebbe nel 1677, quando **il noviziato di Fiesole** fondò una sorta di confraternita denominata **“Comunella”**. Una cronaca di allora riferisce che, per contrapporsi ai giovani che nel calendimaggio facevano festa alle loro amate, i novizi cantavano le litanie Lauretane *“alla santissima Vergine Maria”*.

Si cominciò così ad onorare la Vergine, incoronando con rose ogni primo di maggio le sue statue e donandole un cuore d’argento a fine mese.

Il gesto decisivo che abbinò il maggio a Maria lo fece **il padre gesuita Annibale Dionisi** che nel 1725 pubblicò a Parma un testo intitolato **“Il mese di Maria”** in cui indicava devozioni, (preghiere, fioretti, giaculatorie, specialmente il Rosario) da praticare anche in casa e nel luogo di lavoro. Nel 1785, un altro gesuita, **il ferrarese Alfonso Muzzurelli** pubblicò **“Il mese di Maria ossia di Maggio”**.

Il resto è storia recente. La devozione mariana è passata per la proclamazione del **Dogma dell’Immacolata Concezione** (1854), è cresciuta grazie all’amore smisurato per la Vergine di santi come don Bosco e si è alimentata del sapiente magistero dei Papi.

Si cita a tal proposito **san Paolo VI** che, nell’enciclica *“Mense Maio”* del 29 aprile 1965, indicò maggio come *“il mese in cui, nei templi e tra le pareti domestiche, più fervido e affettuoso dal cuore dei cristiani sale a Maria l’omaggio della loro preghiera e venerazione”*.

Un impulso forte è stato dato anche da **san Giovanni Paolo II**, che ha dedicato un’importante lettera apostolica (la *Rosarium Virginis Mariae del 16/10/2002.*) alla preghiera mariana, ricordando che **“Il Rosario, pur caratterizzato dalla sua fisionomia mariana, è preghiera dal cuore cristologico. Con esso il popolo cristiano si mette alla scuola di Maria, per lasciarsi introdurre alla contemplazione della bellezza del volto di Cristo e all’esperienza della profondità del suo amore”**.

Paola Piccardi Pasqualini

PELEGRINANDO QUA E LÀ

Approfitto dell'uscita del nuovo numero de "Il Ponte", per segnalare quello che è in **preparazione, a proposito dei pellegrinaggi**.

Per informazione ricordo prima di tutto che in questo **mese di aprile è in programma il viaggio in Russia**. Non è un vero e proprio pellegrinaggio, ma prevede la visita a vari monasteri ortodossi che sorgono intorno a Mosca e che fanno parte di un itinerario noto come **"L'anello d'oro della Russia"**.

Segnalo poi che la Duomo Viaggi ha in programma **un pellegrinaggio a Lourdes nei giorni 13/15 maggio**. Per informazioni chiedete a me: mi trovate come sempre in sagrestia.

Segnalo anche che **la Parrocchia di S. Enrico** ha in programma un bel **viaggio in Germania, dal 26 al 30 agosto 2019**. Oltre alle bellezze del territorio, si visiteranno i Santuari della Madonna che scioglie i nodi ad Augusta e della Madonna Nera di Altotting. Qualche volantino del programma è disponibile in sagrestia.

Per il prossimo anno stiamo pensando infine (in data ancora da definire) ad **un pellegrinaggio ad alcuni Santuari dell'Abruzzo**: San Gabriele dell'Addolorata, il Santuario del Volto Santo di Manoppello, Santuario del Miracolo eucaristico di Lanciano, per arrivare fino a San Giovanni Rotondo (Padre Pio) facendo ritorno da Pietrelcina, suo paese natale. Durante l'andata si può prevedere una sosta al Santuario di Loreto che si trova sul percorso.

Per quanto concerne quest'ultimo progetto in grado di fornire informazioni più sicure dopo la festa patronale di settembre. Nel frattempo resto sempre a disposizione per informazioni e suggerimenti.

Bruno Pappalardo

INFORMAZIONI: ESTATE RAGAZZI 2019

Oratorio estivo:

- da lunedì 10 a venerdì 28 giugno.

Date della vacanza in montagna:

(per ragazzi e ragazze dalla V elementare alla III media)

- dal 29 giugno al 6 luglio, a Racines, in Val Isarco (BZ)

Campo con gli adolescenti:

- dal 16 al 22 luglio a Tricase, Puglia, in provincia di Lecce

Le iscrizioni per l'Oratorio Feriale inizieranno con un incontro aperto ai genitori in programma per mercoledì 8 maggio alle 18.30.

CALENDARIO PARROCCHIALE

Si segnalano i principali appuntamenti parrocchiali; gli altri saranno indicati di volta in volta sul foglio informativo settimanale

Aprile 2019

† Settimana Santa †

- 14 Domenica delle Palme** **Ore 10,00 – S. Messa e processione con gli ulivi**
(dal centro parrocchiale)
Ore 17,00 – Vesperti solenni
- 18 Giovedì Santo** Ore 9,00 – Lodi
Ore 17,00 – Lavanda dei piedi e presentazione del S. Crisma
Ore 21,00 – S. Messa “in Coena Domini”
Adorazione fino alle ore 24
- 19 Venerdì Santo** Magro e digiuno
Ore 7,30 – Ufficio delle letture
Ore 9,00 – Lodi
Ore 15,00 – Celebrazione della Passione e Morte di Gesù
Ore 21,00 – Via Crucis interparrocchiale da S. Barbara a S. Enrico
- 20 Sabato Santo** Ore 8,30 – Ufficio delle letture
Ore 9,00 – Lodi
Ore 10,00 – Visita alle Chiese
Ore 21,00 – Veglia Pasquale
- 21 Domenica** **Pasqua di Resurrezione**
- 22 Lunedì dell’Angelo** SS. Messe 10,30 (con Battesimi) – 18,00



- 28 Domenica** **Domenica della Divina Misericordia**
Ore 16,30 – Momento di fraternità per la III^a età

Maggio 2019

- 1 Mercoledì** Ore 20,45 – Rosario Meditato
(ogni sera di maggio esclusi sabato e domenica; se si volesse ospitare la recita del Rosario nei cortili di qualche condominio, segnalarlo in sacrestia entro il 25 aprile)

2 Giovedì	Ore 16,30 – Vespri e adorazione eucaristica per le vocazioni
3 Venerdì	Ore 21,15 – Lettura della Parola
4 Sabato	Ore 20,30 – Celebrazione della S. Cresima
5 Domenica	Ore 10,30 – Celebrazione della I^a Comunione Ore 16,00 – Celebrazione dei Battesimi
7 Martedì	Ore 20,45 – Incontro Decanale sul tema: Quale modello sociale per l'Europa? prof. Mauro Magatti, parr. S. Maria in Zivido, S. Giuliano
10 Venerdì	Ore 16,30 – Incontro Caritas Ore 21,15 – Lettura della Parola
11 Sabato	Ore 20,30 – Celebrazione della S. Cresima
12 Domenica	Ore 10,30 – Celebrazione della I comunione
17 Venerdì	Ore 21,15 – Lettura della Parola - conclusione
19 Domenica	Ore 16,00 – Celebrazione dei Battesimi
20 Lunedì	Ore 19,00 – Pellegrinaggio mariano cittadino a Tortona
24 Venerdì	Ore 20,30 – S. Messa per il 40° anniversario delle Ausiliarie Diocesane (Basilica di S. Ambrogio a Milano) Ore 20,45 – Processione di Maria Ausiliatrice (da S. Barbara)
26 Domenica	Ore 9,45 – Gruppo famiglie Ore 16,00 – fraternità III età
31 Venerdì	Ore 20,45 – Conclusione Mese Di Maggio

Giugno 2019

2 Domenica	Ascensione del Signore
6 Giovedì	Ore 16,30 – Vespri e adorazione eucaristica per le vocazioni
7 Venerdì	Ore 18,00 – S. Messa e Cena Caritas
9 Domenica	Pentecoste
10 Lunedì	Inizio Grest
12 Mercoledì	Ore 18,00 – Ministri dell'Eucaristia

- 16 Domenica** **S.S. Trinità**
23 Domenica **Corpus Domini**
Ore 16,00 – Celebrazione dei Battesimi
Ore 18,45 – Processione eucaristica cittadina
a S. Donato V. e M.
- 28 Venerdì** **Sacro Cuore di Gesù**
Ore 16,30 – Vespri e adorazione eucaristica
- 30 Domenica** **Sospensione della S. Messa festiva delle ore 12,00**
(fino al 1 settembre compreso)

Luglio 2019

- 1 Lunedì** **S. Messa feriale solo alle ore 18,00 nell'Antica Pieve**
(fino al 31 agosto)



Pro manuscripto ad uso esclusivo dei parrocchiani

ORARIO Ss. MESSE:

Festive:	ore	9.00	10.30	12.00	18.00
Vigiliare:	ore				18.00
Feriali	ore	9.00			18.00

ORARIO estivo Ss. MESSE

(dal 30 giugno al 1° settembre compresi)

Festive:	ore	9.00	10.30	–	18.00
Vigiliare:	ore				18.00
Feriali	ore			(Pieve)	18.00

PARROCCHIA SAN DONATO V. e M.

20097 San Donato Milanese - via Trento, 6
Sito internet: www.parrocchiasandonato.com

<p>Parroco Don Carlo Mantegazza Tel. e fax 02.5272053 sandonatoprepositurale@chiesadimilano.it</p>	<p>Centro Parrocchiale 02.5272061 e-mail: sonia.mondonico@ausiliariediocesane.it</p> <p>Caritas cittadina 02.55604243</p>
<p>Oratorio Don Roberto Pagani 02. 5273231 e-mail: donrobi@hotmail.it</p>	<p>Circolo ACLI 02.51800268</p>